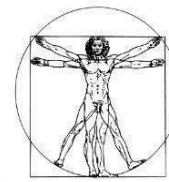




**Istituto Statale di Istruzione Superiore
“LEONARDO DA VINCI”**



I.T.E. “G. Agnelli” 0547-673576 - Liceo “E. Ferrari” 0547-675277
fois00400d@istruzione.it - fois00400d@pec.istruzione.it - www.isiscesenatico.edu.it
Dirigenza e Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC) - 0547-675277
C. F. 90028640408 - FOIS00400D

I.S.I.S. "LEONARDO DA VINCI"- CESENATICO
Prot. 0008926 del 24/09/2025
IV (Uscita)

**MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI E DELLE
STUDENTESSE (DPR n.122/09, art. 1 comma 5) e CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL
CREDITO SCOLASTICO (D.Lgs. n. 62/2017, art. 15)
(Delibera Collegio docenti n. 23-2024/25 del 12 maggio 2025)**

1. Premessa

La valutazione degli studenti e delle studentesse rappresenta un elemento cardine del processo formativo e si focalizza sullo sviluppo complessivo, comprendendo sia i risultati di apprendimento che la crescita personale e sociale, con particolare attenzione al comportamento.

Le pratiche valutative adottate sono strettamente correlate agli obiettivi di apprendimento definiti nelle programmazioni didattico-educative delle singole discipline, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per i Licei e le Linee Guida per gli Istituti Tecnici e Professionali, nonché con i Piani Educativi Individualizzati (PEI) per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES).

La responsabilità della valutazione periodica e finale, nonché della verifica delle competenze al termine dell'istruzione obbligatoria e durante il percorso di studi, è affidata ai docenti. La valutazione periodica si svolge al termine di ciascun periodo didattico, fornendo un riscontro intermedio sul percorso di apprendimento. La valutazione finale, condotta in sede di scrutinio al termine di ogni anno scolastico e durante l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, mira a certificare il livello di padronanza delle competenze e delle conoscenze acquisite.

Sia la valutazione degli apprendimenti che quella del comportamento si esprimono attraverso voti numerici in decimi.

2. Definizione del voto disciplinare proposto allo scrutinio intermedio e finale

Il voto disciplinare proposto in sede di scrutinio sintetizza ed esplicita la valutazione sommativa e formativa complessiva dello studente nel periodo di riferimento. E' definito con riferimento alla media ponderata dei voti assegnati in ciascun periodo didattico:

- nelle prove di verifica sommative somministrate in numero congruo, stabilito in sede di dipartimento, con un peso del 100%.
- in ulteriori prove di verifica, con peso percentuale sulla media anche inferiore al 100% quali relazioni di laboratorio, lavori di gruppo, approfondimenti individuali o qualsiasi altra attività assegnata dal docente. Il peso percentuale assegnato a tali prove è definito nella programmazione didattico-educativa del docente in relazione alle specifiche finalità docimologiche e alla metodologia adottata.

In sede di **scrutinio finale**, la proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati, finalizzate al superamento delle criticità formative rilevate nel primo periodo.

Il voto così determinato è integrato, con arrotondamento all'intero superiore o inferiore, sulla base degli elementi emersi dalla valutazione formativa effettuata dal docente durante tutta l'attività educativa e didattica, che considera in particolare:

- la puntualità e la completezza delle consegne;
- la cura e la precisione nella presentazione degli elaborati e del materiale di lavoro;
- la capacità di collaborare attivamente alle attività didattiche, anche tra pari;
- la costanza della partecipazione propositiva e costruttiva;
- la regolarità della presenza alle verifiche programmate;
- l'andamento progressivo dei risultati nelle valutazioni.

3. Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato

Nel pieno rispetto dell'autonomia didattico-educativa di ciascun Consiglio di Classe, il Collegio dei Docenti definisce i seguenti criteri per l'ammissione e la non ammissione degli studenti:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva è deliberata per gli studenti che conseguono i seguenti requisiti minimi:

- Votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina di studio, incluso il Comportamento e l'Educazione Civica

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La non ammissione alla classe successiva è disposta nei seguenti casi:

- Attribuzione di un giudizio di insufficienza nel comportamento
- Presenza di tre o più insufficienze, di cui almeno una valutata come grave dal Consiglio di Classe (≤ 4), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento specifici delle discipline.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE (Classi Quinte)

- Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 62/2017, non è ammesso all'Esame di Stato lo studente che, in sede di scrutinio finale, riporti una votazione inferiore a sei decimi in più di una disciplina (*“nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il consiglio di classe può deliberare con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo”*)
- Attribuzione di un giudizio di insufficienza nel comportamento

4. Scala di valutazione

I voti sono l'espressione docimologica dei seguenti giudizi:

Voto	Giudizio	Significato attribuito al voto
1,2,3	Gravemente insufficiente	Indicano il rifiuto della disciplina o il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti aggravato da carenze pregresse e accentuatasi nel tempo, contenuti del tutto insufficienti ma anche l'incapacità di analisi, di sintesi, nonché di chiarezza ed ordine logico di idee o capacità non evidenziate per assenza di ogni impegno.
4	Nettamente Insufficiente	Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, preparazione frammentaria con gravi lacune. Capacità di analisi e di sintesi alquanto limitate ed ordine logico delle idee inadeguato. Esposizione inadeguata con carenze diffuse e notevoli di conoscenze essenziali e di abilità di base.

5	Insufficiente	Indica il raggiungimento incompleto degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base, preparazione solo nozionistica, con alcune lacune, modeste capacità di analisi, di sintesi e logiche. Esposizione approssimativa con numerose incertezze.
6	Sufficiente	Indica il raggiungimento dei soli obiettivi minimi previsti, con conoscenze essenziali e capacità di analisi e sintesi complessivamente coerenti. L'esposizione è generalmente corretta, anche se talvolta richiede di essere sollecitata da parte dell'insegnante e manca di una rielaborazione autonoma dei contenuti.
7	Discreto	Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale. L'alunno ha una discreta preparazione e discrete capacità logiche, di analisi e di sintesi. Possiede un adeguato metodo di studio ed evidenzia apprezzabili competenze. Si esprime in modo chiaro e corretto.
8	Buono	Indica il possesso di solide conoscenze di base e buone capacità logiche, di sintesi e di critica. L'alunno sa discernere gli elementi fondamentali da quelli secondari, sa dare chiarezza ed ordine logico alle idee, si esprime correttamente ed in modo appropriato. È in grado di formulare valutazioni personali/autonome.
9	Ottimo	Indica il possesso di ottime conoscenze e di evidenti capacità logiche, di analisi e di sintesi, unite ad un'apprezzabile creatività e/o autonomia di giudizio. L'alunno utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo ricco e appropriato, partecipa attivamente alla vita della classe/scuola con spirito collaborativo nelle iniziative e contributi personali e ha raggiunto una preparazione completa ed approfondita. Mostra la capacità di compiere organici collegamenti interdisciplinari e di comunicare in modo fluente e corretto.
10	Eccellente	Indica l'eccellente raggiungimento degli obiettivi previsti, una evidente rielaborazione autonoma dei contenuti studiati, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento critico delle tematiche proposte e alla piena padronanza dei linguaggi e degli strumenti argomentativi.

5. Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata sulla base dei seguenti indicatori e descrittori.

	Indicatori	Descrittori
A	SANZIONI DISCIPLINARI	Assegnazione di sanzioni disciplinari (note disciplinari assegnate su Registro elettronico dai Docenti o dal Dirigente, Richiami scritti del Dirigente, allontanamento dalle lezioni comminate dal Consiglio di classe o dal Consiglio di Istituto) conseguenti al mancato rispetto del Regolamento di Istituto.
B	RISPETTO DEL REGOLAMENTO E DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	Osservanza delle disposizioni del Regolamento di Istituto in materia di sicurezza, puntualità nelle giustificazioni di ritardi e assenze, utilizzo responsabile degli arredi, degli spazi e dei materiali scolastici.
C	PUNTUALITÀ E ADEMPIMENTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	Assiduità nell'impegno e nella frequenza scolastica; rispetto degli orari di ingresso e uscita; rispetto delle scadenze, consegna puntuale dei compiti e delle attività richieste.

D	RISPETTO DELLE PERSONE	Comportamento educato e collaborativo nei confronti degli adulti della scuola. Rispetto dei compagni con relazioni improntate alla correttezza, alla tolleranza, all'inclusione e al rifiuto di ogni forma di bullismo, discriminazione e violenza. Disponibilità a collaborare con i compagni e a offrire aiuto in situazioni di bisogno. Capacità di affrontare i conflitti in modo pacifico e costruttivo, ricorrendo al dialogo e alla mediazione.
E	SENSO DI RESPONSABILITA' E IMPEGNO CIVICO	Disponibilità al dialogo educativo con interventi e proposte pertinenti; partecipazione responsabile alle attività proposte dalla scuola (assemblee, rappresentanza studentesca, iniziative di volontariato, viaggi di istruzione, uscite didattiche, prove INVALSI, PCTO, Orientamento, corsi di recupero e/o eccellenza). Consapevolezza e assunzione di responsabilità, capacità di riconoscere i propri errori e di assumersene le conseguenze.
F	PROGRESSI NEL COMPORTAMENTO	Evoluzione positiva del comportamento nel corso dell'anno scolastico, tenendo conto di eventuali difficoltà iniziali. Capacità di riflettere sul proprio agire e di comprendere l'impatto sulle relazioni e sull'ambiente scolastico.

VOTO	DESCRIPTORI per LIVELLO
10	1. Nessuna sanzione disciplinare; 2. Scrupoloso e consapevole rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto; 3. Impegno diligente, frequenza assidua e puntualità costante; 4. Esempio comportamento inclusivo, collaborativo rispettoso verso gli altri; 5. Partecipazione propositiva, costruttiva e responsabile alle attività scolastiche e al dialogo educativo; 6. Capacità di riflettere sul proprio agire.
9	1. Nessuna sanzione disciplinare; 2. Completo rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto; 3. Frequenza e impegno regolari e puntualità costante; 4. Comportamento responsabile e rispettoso verso gli altri; 5. Partecipazione positiva e costante alle attività scolastiche e al dialogo educativo; 6. Evoluzione positiva e consapevole del proprio comportamento.
8	1. Presenza di una nota disciplinare scritta per un'infrazione lieve; 2. Inosservanze episodiche non gravi delle norme del Regolamento d'Istituto; 3. Frequenza e puntualità nel complesso regolari con un numero contenuto di assenze, ritardi e uscite; 4. Comportamento sostanzialmente corretto e complessivamente rispettoso verso gli altri; 5. Partecipazione positiva, ma non sempre attiva e/o selettiva per discipline; 6. Parziale evoluzione positiva del comportamento, non sempre consapevole.

7	1. Presenza di una nota disciplinare scritta per un'infrazione grave o numerose note disciplinari per infrazioni lievi, comminazione della sanzione dell'allontanamento dalle lezioni sostituita da un'attività alternativa svolta consapevolmente in riparazione del danno; 2. Inosservanze, episodicamente anche gravi, delle norme del Regolamento d'Istituto, e/o comportamento non sempre rispettoso nei confronti di strumenti, arredi o ambienti scolastici; 3. Frequenza irregolare non giustificabile per motivi medico-sanitari; numero di entrate posticipate/uscite anticipate superiore 10 per quadrimestre; 4. Comportamento poco rispettoso e non sempre collaborativo; 5. Partecipazione saltuaria, superficiale, marginale, selettiva, con frequenti richieste di uscite dall'aula; 6. Nessuna evoluzione positiva del comportamento.
6	1. Presenza di un Richiamo scritto del Dirigente o della sanzione dell'allontanamento dalle lezioni, con rifiuto dell'attività alternativa o con attività alternativa svolta senza consapevolezza e responsabilità Osservanza scarsa e discontinua delle norme del Regolamento d'Istituto; 2. Frequenza irregolare senza giustificazioni plausibili o per cause medico-sanitarie, abbandono scolastico; 3. Comportamento frequentemente non corretto né rispettoso verso gli altri; 4. Partecipazione dispersiva e/o continuo disturbo dell'attività didattica, con frequenti richieste di uscite dall'aula, temporalmente significative; 5. Nessuna evoluzione positiva nel comportamento a seguito delle sanzioni irrogate.
5/4	1. Irrogazione allo studente della sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, deliberata dal Consiglio di Istituto e rifiuto percorso di recupero educativo previsto dal Regolamento o frequenza del percorso educativo senza mostrare apprezzabili e concreti cambiamenti positivi nel comportamento o irrogazione allo studente della sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico deliberata dal Consiglio di Istituto.

Il voto di comportamento è definito collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe, su proposta di quello con il maggior numero di ore. Non nasce da medie matematiche ma è assegnato coerentemente con gli indicatori e descrittori sopra riportati.

L'assegnazione del voto di comportamento è motivata sinteticamente nel verbale di scrutinio tramite l'indicazione del livello del/i descrittore/i specifico/i. Per i voti inferiori a 9 è sufficiente il riferimento ad un singolo descrittore dei 6 previsti. Per ottenere 9 o 10 è invece necessario fare riferimento ad almeno 4 indicatori.

6. Criteri di valutazione degli studenti con giudizio sospeso per carenze formative

Gli accertamenti di recupero delle insufficienze sono effettuati tramite prove strutturate, scritte e orali, tese a verificare l'acquisizione dei contenuti e delle specifiche abilità, con riferimento agli obiettivi minimi del programma. Pertanto la scala di valutazione delle prove di verifica, sia scritte che orali prevede i seguenti livelli e indicatori:

obiettivi minimi raggiunti	sei
obiettivi minimi non ancora raggiunti	cinque
obiettivi minimi ancora lontani dall'essere raggiunti	quattro

La Commissione che procede all'accertamento del recupero delle insufficienze è composta dal docente della disciplina e da almeno un altro componente del Consiglio di Classe.

In caso di valutazione negativa nella prova scritta, l'alunno/a dovrà sostenere obbligatoriamente anche la prova orale; nella determinazione della valutazione finale si terrà conto di entrambe le prove.

In caso invece di valutazione positiva nella prova scritta, la commissione potrà valutare, di caso in caso, la necessità di sottoporre l'alunno/a anche alla prova orale.

7. Criteri di non ammissione alla classe successiva alla ripresa dello scrutinio in caso di sospensione del giudizio

La NON AMMISSIONE alla classe successiva è disposta nei seguenti casi:

- Attribuzione di una valutazione gravemente insufficiente (4) nelle prove di verifica in una o più discipline oggetto di sospensione del giudizio
- Attribuzione di una valutazione insufficiente (5) nelle prove di verifica di almeno due discipline oggetto di sospensione del giudizio

Resta intesa l'autonomia del Consiglio di Classe nel valutare ogni singola situazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva, ai sensi dell'art.8, c.3 della OM 92/07, tenendo conto anche e soprattutto dei seguenti aspetti:

- progressione nel profitto rispetto ai livelli di partenza;
- impegno personale profuso e volontà di recupero manifestata;
- regolarità nella frequenza ai percorsi di recupero organizzate dall'Istituto.

8. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito in conformità alla tabella allegata al D.Lgs. n. 62/2017, all'interno della fascia corrispondente alla media dei voti conseguita, secondo i seguenti criteri:

1. Per medie comprese tra 6,1 e 9,0:

- se la cifra decimale è pari o superiore a 0,5, viene assegnato il valore superiore della fascia;
- se la cifra decimale è inferiore a 0,5, viene assegnato il valore inferiore della fascia

2. Per medie comprese tra 9,1 e 10:

- se la cifra decimale è pari o superiore a 0,3, viene assegnato il valore superiore della fascia;
- se la cifra decimale è inferiore a 0,3, viene assegnato il valore inferiore della fascia.

In ogni caso, il punteggio massimo della fascia può essere attribuito esclusivamente se lo studente ha conseguito un voto di comportamento pari o superiore a 9.

In presenza di sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno, l'eventuale credito assegnato nella ripresa dello scrutinio (a seguito del superamento delle carenze) corrisponde sempre al valore inferiore della fascia di riferimento, indipendentemente dalla cifra decimale della media finale.